

Torino, misure cautelari e perquisizioni per l'assalto ad Askatasuna

Data: 10 settembre 2026 | Autore: Redazione



La Questura di Torino, con il supporto delle squadre di Genova, Cagliari, Firenze, Imperia e Reggio Emilia, ha notificato il decreto di fissazione dell'interrogatorio emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari nei confronti di militanti antagonisti coinvolti negli scontri avvenuti durante lo sgombero del centro sociale Askatasuna, il 31 gennaio 2026 a Torino.

Le accuse e le misure richieste

Per questi fatti, il Pubblico Ministero ha richiesto **19 misure cautelari** a vario titolo, tra cui **resistenza aggravata, lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamento, porto di oggetti atti all'offesa, rapina e tentato omicidio**. In occasione della notifica del provvedimento sono state eseguite **14 perquisizioni domiciliari** delegate dall'Autorità giudiziaria.

La dinamica degli scontri

Nel gennaio scorso, oltre **mille manifestanti**, la maggior parte dei quali travisati e vestiti di nero, dopo aver deviato dal percorso previsto, si diressero verso lo stabile in corso Regina Margherita. Qui attaccarono per circa due ore la Forza pubblica dislocata a protezione dell'immobile, creando anche barricate infuocate per impedire l'avanzata dei contingenti. Il bilancio fu di **103 appartenenti alle Forze dell'ordine feriti**, con prognosi fino a 100 giorni.

Atti di violenza estremi

Durante gli scontri, i manifestanti incendiarono un mezzo del Reparto mobile di Torino, a bordo del quale si trovava un agente di Polizia, e aggredirono con calci e colpi di martello un altro operatore dopo avergli sottratto il casco e lo scudo in dotazione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/torino-misure-cautelari-e-perquisizioni-per-l-assalto-ad-askatasuna/156441>

